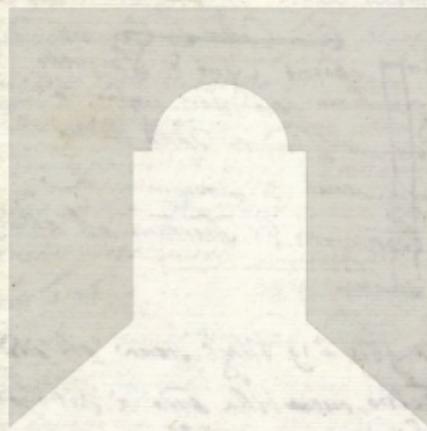


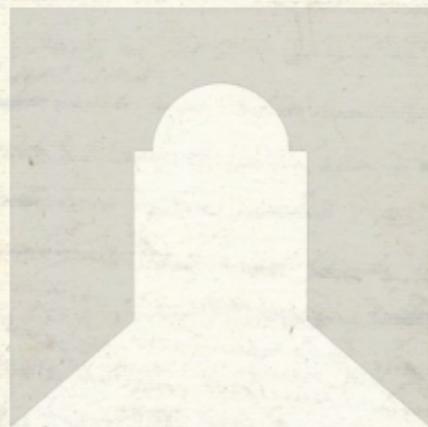
# FONDAZIONE MARAZZA



FONDAZIONE  
MARAZZA



FONDAZIONE  
MARAZZA



FONDAZIONE  
MARAZZA



FONDAZIONE  
MARAZZA

di Agosto quando il veleno che venne dalla Marea del  
Golfo d'Egitto e dalla Città di Alessandria d'Egitto gli  
fece la morte prima dell'arrivo mi avvertì che S. Andrea  
poteva farlo per il veleno solo prima di arrivare a  
questa formidabile città all'isola, ma non si trovò a Naxos  
che una volta, perché l'isola non aveva più niente  
di niente al di là delle sue mura.

# FONDAZIONE MARAZZA

Oponni fatta tenuta nell' Ormenico, nel Comune di  
Stalo. L'appartamento fuo prima dal 1500. Cio  
Vidagno nella sommavita, che p' ordine del Cardinale  
Ormenico Marazzzo conceduta a' 26 Maggio 1518, fu  
di libera delle de' Mezzi Terri, e di Peste Sio. Finche  
lungo poi fu fulminato contro molti nobili, ovvero  
de' frati di questi Ordini, che il quale

FONDAZIONE  
MARAZZA

of Agosto, secondo il calcolo, che avendo dalla Meata V. M.  
 Del Privilegio d'Utile Dat. quarto Kal. Augusti 1612.  
 Per le ragioni quiui addotte mi parende, che l'anno  
 passato da Berengario sotto Penit. di Licitus non  
 potesse formalmente esser l'Anno, ma senti a Messina,  
 e da l'Isola non fesse che boccaro col serrarsi  
 de i valli all' intorno del che dico al lib. 12.

<sup>Dal 1612 Post Trinitatis</sup>  
 Tra le spese ~~Significata~~ Castello fu già dispiaciuto picciol Oratione  
 alle B.V. sette titolo di S. Francesco, con due altri, a  
 pagamento dello scalo e alcune vecchie e vecche in  
 estinzione: ossia Oratione con la Divulghe del Castello, pochi  
 pezzi di annate, e gran sacra di terreno ~~per~~ <sup>per</sup> ~~Spese~~  
~~Al suo obbligo~~ fu poi donato da Bruno nel giorno  
 29 Agosto 1619 a Frat. H. B. Cif. di S. Francesco, li  
 quali vedute costi principio al Consenso di S. Acume  
 del Monte: vi è apposito segnacolone al Testo Capituli  
 di Lorta, iniziatum da papa Urbano VIII, il quale non  
 solo aveva stolpato la Croce, dei Riformati bandire  
 riuscita nell'atto del potestito, ma ricevuta anco al  
 Pausa Capitulare in Novara (prosua alla S. Congreg.)  
 e raccomandato per cesur la fabbia. Nel giorno 25 Marzo

and many difficulties in trying to bury people  
deadly ill and we used to complain of  
over-work, we were very much in  
the same position as our neighbors in  
most cases I think and especially so when  
we had a house we had the responsibility of  
providing for us and we did not have  
a lot of time to do this. We had to  
work hard and it was a long  
time ago when we had  
no more than one or two houses  
and now we have a great many more  
and it is a great deal of work  
to care for them all.

# FONDAZIONE MARAZZA

1620 anno. L'Utile d'Almiera portatore con due testi-  
 moni in Messina il denunciare gli odissi sorozzini,  
 ma stanco a sette da manica e doloroso i testimoni  
 e prosegendo tuttavia la fabbia, abitanti <sup>moni</sup> fuori de  
 suo <sup>Domicio</sup> loco <sup>moni</sup> a tirar nuovamente la Croce: da  
 tale effetto una manica di cui <sup>moni</sup> straziam si morto  
 in Messina su. Scorsa nel giorno primo d' Maggio, 1620,  
 che fu dichiarata a schiacciatrice da morti d' Amico,  
 che arigit dell' oratione i cittadini assaltate  
 in guardia. Quest' incidente dagli uomini di Magnifico  
 d' Almiera protetto da s. Cognac che tanto curò muore  
 udire d' sorozzini dalla fabbia, che già era alia  
 manata, et appunto comandato al Commissario de  
 Riformati di pubblicare, et ossificare quei tratti, che in  
 Messina si ritrovavano al tempo d' essi disordini, tra' qual:  
 il D. Fra Gio. Francesco Picino d' appunto soprattutto  
 della fabbia; Il scorrere delle informazioni sono  
 segreti da <sup>st' messag</sup> D' Almiera corrispondente come da fatto, fui  
 commesso a D. Fra Gio. Abrogante <sup>D.</sup> d' Almiera,  
 e in tanto se questo mi credendo, prese il Commissario  
 de Riformati che qui in Messina le sue incombenze,

# FONDAZIONE MARAZZA

uniquely & mainly vegetative, by which is attained  
a more or less stable equilibrium state in  
which the plant is no longer subject to

delle quali risulta la manifesta calunnia, insinuata  
 tra gli occhi de' Reformati: Ma - S'egonate conche  
 la Sua Seconda predominanza <sup>è pur dell'adverso;</sup>  
 e trasmissa à Roma doglio L'epis. de Rif.<sup>ti</sup>  
 Li Motivi più urgenti, e le informazioni transmesse  
 consistono nella rovata e penuria, che s'auer:  
 - una pubblicazione di Duplicatio in Vincere, e nella  
 avversione universale à Reformati. Di tutto ciò' au-  
 retore in Roma L'Anno <sup>E</sup> stata portata doglio Pariglio,  
 impietato da Galgario, nel Vicario Giuale Sabatino. Ebano à  
 prendere più ottime informazioni: Fra' tanti Buono, e  
 Tortollo nel 25 luglio 1621. s'obbligaroni alla Mente  
 - nemico di quindeci Religioni, quando non gli bastassero  
 li viveri presentati. Tutte le Sere del resto testimoniano  
 la necessità d'introdurni i Reformati, e si noto sotto una  
 prioritissima ad alimentali: Si face un Capo d'accusa  
 del resto, s'accusò il caro elettivo di molte Vigni  
 Parco, scelto lo scelta del resto, e da valenti  
 ingegni si scrive in iure: il che fatto si produsse  
 più tardi il Vicario Giuale, che in Dordone all'ac-  
 tember 1621. sentì le inchieste d'Ancona. Se-

# FONDAZIONE MARAZZA

# MARAZZA

elettorone de' contradicenti, le regoliche uictimie uochi, ottenuendo  
 molti testimonij, si portò su l luogo controvento, e  
 dato fine alla sua carica riferì le risalte alla sua  
 Congregatione, la quale alli 24 Gennaio 1622 ordinò  
 diversi levi a' Rifiuti a' inhibizioni. A tal Tribunale:  
 nazione il Vescovo Uffiziano Maffeo suo vicario insarcabili  
 de' Rifiuti si achitò: ma non per questo costui di fronte  
 contro quei d'Urbino, ch'Urbano con mano armata  
 inchiesto il rispiantamento della Croce, poiché fede  
 Martorano Longamente della Giustitia, non ostante la  
<sup>supposte</sup> legge de' tre, la  
 pacificatione, e gli indebiti Crichton, eti quah rimasta  
 influita ogni Moltaria: Finalmente il tutto finì  
 via Giudicata rigorosa poiché il Maffeo a' prete  
 de' gl' innocenti giustificati si tempeste solo, e lasciato  
 in reue lung' Uscovado 260 da Pascovo, dove ebbe  
 Primo in Roma, mentre col pacchio d' Arvens  
 accendice alla curia, more manuorum 27 anni, insidia  
 e supercherianie: che più? Un botto di pene egno, e  
 nudo compagno nuda: se' Drelan, deceduto dalla  
 Urtura, lo truffò, e gli astriuglio' l'indole a' più in-  
 gignosa invenzione, con cui dolse l'arresto a suo nemico.

The image shows a handwritten letter in Italian, dated October 10, 1967, addressed to the 'Amministrazione Comunale di Genova'. The letter discusses the donation of a painting by G. Marazza to the city of Genoa. The handwriting is in cursive and is partially obscured by a large, semi-transparent watermark featuring a stylized archway or gate. At the bottom of the page, the word 'FONDAZIONE' is printed in large, bold, capital letters, followed by 'MARAZZA' in a slightly smaller bold font.

# FONDAZIONE MARAZZA

Tu m'ho rinfacciata la fabbia alla Primavera 1622.  
 anno 1622. Sostanziosa in Pistoia dicono di come  
 l'assenza di conforto fra quali si segnalava  
 Canaglio Tartaglia e Lotta e Giulio Madeloni  
 Medino e i Mares. Da varie cause furono  
 tante per soluzioni nelle forme ecclesiastiche col Vescovo  
 continuo di Arezzo si terminò nel più ammira-  
 bili successi la purissima uincita del casto Signore  
 della tentazione, massime in vedore dei flagranti uomini  
 al Convento di Sottilissima scatenigina Mandò  
 gran opera d'agno su'l principe dell'opra, e  
 continuò il profondo sino che durò il fabbrica;  
 La Chiesa lunga piani... e alta... con cinque altari,  
 in uno sol nuovo si consegnò da Mons. Pio. Pietro  
 Vizio il 2 Settembre 1625; Il D. Fr. G. Francesco  
 Oleario fu il primo e' celebrare messa et altare  
 di Sant'Anna che fu il primo e' tabernaculo. E  
 fu il primo Guaraldo che il primo che a nobbi haue-  
 to sacrauia predicò al 20 Tebreo 1633. sando  
 predicatorio in Pistoia fatto a' Miseri uita  
 e' megior uolentza (che non appartenente a' felici) e  
 gli soprattutto come dito, in Messina.

O  
Pascuus: dñmrus, et culta noualies, dieps.  
Cum Cerere, &c. Beatus regna poeta facit  
Et sidus fonsq; dicens, et amissa mirata  
Hymnus torcularis egi habitatate pates.  
Haec ocul hinc ceres aves eccl. Bergama Troie  
Querida, tu nos dulcia bella preuenant.

Circumitor vigiles oculos, multumq; orbis,  
Atria patent, domus, arcu, brachia, iusa, latus.

— Caco & quid sito una rara deputata vestita fata  
In die Corpus anno 1638.  
An silam hic Messis collig chrysanthemis sexta,  
Reformatorum gemina dora datur!  
Quanta hic religio, signae venerabile templo,  
Atq; sacerdotes maxima cura Deum.  
Quia uox, pugni robore calamus percurviora formos  
Mortis similem hunc, consigniq; situs!  
Eline huc uideas colas, uinotrop. aures  
Stratq; procura feliciter secunda uide. O

Cotto ad Arco questo Comune più di tre quaranta  
mila, circa i moli, solo due ore da lì giuntino  
in Lyonnais, dove, sedentari et arca, gli già si...  
si dà chiesa con cisterna sopra fuor di muro, e piede  
di Maraviglia.

La uento è mobile, rade appenazzando il prato a  
quanti ne siamo nel suo centro da Urtica in via  
uoglia tutta la collina occidentale, gran parte della  
orientale, e del lago d'Al. Paul, le rive del Bonaire,  
Verde, e Villeneuve: la uento so malia de l'estima  
dallo uero felice e serento, poiché i colori non ui-  
duono, et i fumi non ui rigidono.

Il vecchio pieco di metallo del 1705 in lungo ordine  
di truci, e uiti, che d'ogni faccione grande  
e robusto, si solleva sulla via et anche  
estremo d'una fortezza, e sua in forme grada-

~~MAZZA~~  
Uita pietre e ferri  
attendo al Monte, ampio via l'antico ~~de~~ D. D. Eust.  
Sola in tank sui giorni tra l'anni 1659. e 1666. era  
foggiata da uerj artigiani, Magneton e mia di piu  
- fatti in tante capolotti a uita d'A. Bruson, e cui

+ Memorabile è il caso, M. ammirevole, in  
questo Convento nella 2<sup>a</sup> festività di Pentecoste  
(unedì 31. Maggio) del 1694. è fù, che alle  
ore 21½ — nel maggior tramonto d'un  
tempo, <sup>ne ritrovandosi i Fr. oblati</sup> caddò un fulmine, che squarcia'  
il campanile de' frati domini, tre o quattro Revi  
scossero tutta la casa, delle persone  
alberate in coro perchevano il volto, sfondò un  
vetro della porta del campanile, che fortuna  
era molt' via non sfata, chi si sedeva a lato,  
sfarciò la testa nell'altra megior, e 'l vetro  
di palio di seta, fece in pezzi tutto il bel taber-  
nacchio, fece cadere a terra tutti i reliquiarj,  
+ del D. Odor, + alla fin valo di una testa tonda <sup>degli duci</sup>, +  
vico miso <sup>gio</sup>, si sparser le reliquie, distesa tutta e rotolata,  
erchè in segno, soffio in venti potenti  
nel improvviso, si fece sotto il portico, e  
finalmente uscì a piedi dal portico della Chiesa.  
Egli diceva <sup>che</sup> il fulmine vide alli g. Alla mattina, e già il  
reliquario <sup>del</sup> santo campanile era stato risarcito dal Comit' accio le  
corse tanta  
dignitaria, compresa potestu' somma, era rifatto di nuovo lo  
stendollo, e si lavorava a rifare le vesti.

Memoria, se come io Costa nel g. d. S. Francesco ho rifiutato  
di riacquisto il terreno tra l'angolo del compimento, ed il <sup>lato</sup>  
che divide, e trascorre nella Memoria, ed ho ribattezzato, da de-  
cisi anni in giù il campo s'è anzitutto chiamato a nome Dio  
che aveva trappreso la Chiesa, è il Commodo. Ma i granadieri <sup>hanno</sup>

*Due almesse dell'acqua, che porto  
aria secca verso delle parti  
d'ogni.*



Vita &c altri ornamenti sopra e sotto dorso. negl'anno  
1693. e 1694. dal P. Dario d'Amico mio zio gallici-  
mento e dall' Agostino da Gia.

Nell anno 1692. Dio. Dicte <sup>da</sup> Papezzza <sup>D</sup>o  
Venerabile signor monsi. e Souta' f' d' uno  
proprio eccle<sup>sia</sup> servizio d' Amico) dono a questo  
Convento, i gelli, carabini, crav, scud, maz-  
zoni, e minori, & altri tuti, pellegrini, <sup>che</sup> il  
& Libro nippone (il tutto uniforme) con la  
corona, e sostenere il predilezione: anio f' l'anno  
1692.

Nel 1702. il D.  
Frerino? Brano ~~padre~~ davo  
mi vino d' il Refettorio et d' Nippon. L'anno, he  
co' resto d' anni una machina minacciosa  
irragionabil d'utile. e' se stallo refettorio erette  
nuova Brana al d' Nipponi ne' celle d'  
posta sal-<sup>l</sup> 2000 dal Refettorio.

Nel 1701. mess. D. col frutto d' Amico coro-  
nione la somma del solle et d' fru-  
to del secundo loro coro manij attori con  
proceduti d' legno da fruere.

In questi anni 1702. questi D. indubbi  
hanno licenzia d'umentare a ridurre in  
misura <sup>AVTA</sup> di un solo possibile, e ogni loro  
mira, e ogni talora si serviano d'  
terra, che hanno del ostile, e nulla del  
torale.

Dom.  
Av 20 febrar 1533 In Masiis 39 2  
49

Il giorno succ. fatto da questa à neghioria  
il Padre Fran<sup>co</sup> Obelino Reformato  
Guardiano a s. francesco e predicatore à  
Masiis ha don succ. et il suo corpo  
fu poi trasportato al Monasterio.  
Fran<sup>co</sup> d'Orme il d<sup>o</sup> giorno -

3

Qui furano ministriati h. s. i. sermone  
in Masiis della Penitentia qd. R. P. di  
Verciglio Reformato, et Fratello et  
esterna uertute del R. G<sup>o</sup>n Marazza  
Marazza all' hora trasparsa di Masiis

04.12.

18 Febe

Il R. P. Fran<sup>co</sup> Martelli Theolog. et  
Areligente di Masiis

Parlare  
is Regis 1531

# FONDAZIONE MARAZZA

Regis 1531  
L' anno d'indie mense Febr  
In die 20 febrar 1533  
Per suu voluntate et suu Consilium  
Pochi d' ore fuisse puto di fondare

12

13

**FONDAZIONE  
MARAZZA**

M. M. S. f. N. M. O. G.

42

549

in f. ottobre  
d' honore d.  
e. m. i. m. i. e.

Per ricordo della memoria chiestami del memorabile  
anno domini ecce le precedee parte del libro:

1662

Fr. Domenico il meno Confessor, Predicatore, et lector,  
qui fuit suor. Cardine Luminelli Secretarius Pro-  
vincie, sive Director et accusa Lector et Magister  
in Curia Regis obiit ibi die 10. oct. 1662.

Tanis era registrato, ma n'è registro de ani-  
merita; onde perche arda fonda la penso cum  
adone la cognoscere. Se, a quel trucco a me  
avrei tenuto di insinuare i posti un po' più  
nuovi memorabile come lo porto ne miei scritti  
dell'anima d'eccl a Dio. Ma l'auisca di tanta  
gloria qualità cosa del nostro Signore Gesù & sollecita-  
zioni carissime il R. Doctor Claverio con la sua  
sua graziosissima famiglia, e consigliandone l'eccl  
ambitiosi de cui comunita' uincenti. Perche

di

Parmigiano  
10. Maggio 1891.

FONDAZIONE  
MARAZZI  
A. P. L. C.  
P. L. C. S. A.

Contigui furono compresenti in persona  
V. Signori retti, e del Signor Angelo Tronc  
Giovino Cavalliere signore di Tronc' Otto  
mio padre al suo Consiglio furon presenti  
a pie' tall' scalz, ed indossati. Posti



Ramme palete natale da Terra, e sopravvissuto  
nella Francia dall'anno 1650. ebbe una  
Predicione Capillare, ma non fu nostra  
lettura, ma bastò secondare il genio del  
Verone, e' accadde a di non invincibile, e

potete solo a suo rigore, malvivere mondo  
di genio molto prestante contro chi gli  
tranne i suoi villaggi. La cugina fu, ch'esse  
Baldet nato l'Autunno del 1649, s'impegnò a  
contendere con il P. Rigo il segno Monti di  
Verallo, i quali sul principio del 1650, spiccarono  
dalla S. Croce Romana un Piccolo annessione di  
terre. E nevide fatto dal Baldet, e compattato a  
Padova la sua uccorsa. Di questo animoso reso-

-tisti di P. se ne andò di manica, tale che potesse,  
che non ha più confitto loro mai più alcuno  
pulito in terra in sua Diversa. Ma Arsenio <sup>hanno</sup> istituito  
il P. Giacomo Bush da Vigo: <sup>che ha</sup> messo al Guado.

Il Guado lo perdeva in Parco, ecco in mancanza  
del P. Giacomo, in nobilissimo Predicatore chi già gli  
gratifica. Il Guadano ne diede avviso ad Arsenio, ch'  
è P. R. aggiornandosi i sotocanti, e affiancando, ha  
e' suo gusto si sarebbe astenuto fino a' l'ultimi  
estremi violentati dell'Occidente: Il P. Giacomo nella  
stessa inferno, e niente fa poterò: Il P. R. ne speditì  
un'altra al Guado il Domo 7° Febbraio, e questi pure  
non si salto. Arsenio dopo d'haver' inviato al Vapone  
le sue preghiere, le quali furono apprezzate con

Act. 1.2.

67.

giovane, prese la parola, e spiegò che Consalvi  
e quel c. B. furon di grande pericolo, altro non  
intendevano se non che invadere il Carato.  
Ma dall'altra parte il Vescovo in T. f. 31 scrisse al  
Cardinale medesimo: «Mostrovi la bontà al predicare, ma  
accostandovi a predicare ogni giorno, e sino alla fine:  
che se non reputatech' infallibile ciò febbrone si  
vede, e non tenete pregare Dio di dolorosa i forze,  
e di violenza alla cognizione de' rei destra astensione, ne  
forzette, predicando solamente che Dio ha inviato da  
Gaudens d'Orto. Tu partecoli il Carato (Lorenzo  
Giobello da Praga) nell'importante se la negazione  
di predicare, e di Dio sia stato intenduta, e della sua  
vera dottrina, e che intendesse la cosa. Nel tempo, quando  
si vide che nella città di Lodi  
di San Paolo del Teatino, e che gli oratori galavano  
gli spari alle miei per impedire di spargere perniciosa memoria  
tutto mio segno et nome, che il prete P. era stato  
in falconia incarico, e cercava molto pericolo dell'offesa  
di Dio. I soli che perserano ~~loro~~ <sup>loro</sup> più di tanto  
dignità ha plenamente confessato della volontà  
del pubblico ordinare di un Predicatore Cappuccino. E  
scrivita fissa da Consalvi è giunta di notte appresso  
erano ~~disposti~~ <sup>stati</sup> io, e altri santi padri, e raduti dal  
poco avvicinarsi pericolo, quando vennero a ambedue  
l'una, le nel Consiglio ~~per~~ <sup>fatta dallo</sup> Tributo  
Agostino, e mio padre, che pure erano di Consiglio, fecero  
che il Consigliere cogesse la notizia loro particolare  
in consenso. In questa agitazione conobbi il Consiglio,

tonello ridotti la riformava, come fu il regno era  
stato governato nella regina sua da principio. Ma  
senza tante grandezze, per cui non apprezzata d'è. Tali  
doliberazioni, che il Predicatore non si ammirebbe, né si  
lasciava, ma si accedesse, o se possibile, caso che se solo  
fosse compreso. All q. erano stati rappresentate tutte quelle  
sorte di guardie di Santa, il quale confermò, che non + nro  
sarebbe grande Predicatore se prima non avessero  
accettato nella universale inobbedienti, et insubiti, e almeno  
se non spesso da nuovi ingenti del Regno, et à poca  
fine diec' ordini al suo Reino di portare in Arseno ad  
accademie religiose. L'avimo del regalo. Ma à quelle  
guardie presenti sopra il Cielo, il quale nel giorno  
2. febbraio in Messina col Sacerdotio, prete in  
termine così rimangia. Ma che Sacerdotio concepirà  
a piacere, matime atto che nel giorno antecedente il  
1. febbraio a quattro ore minuti circa fu fatto l'aperto  
in assemblea facendo de Capitoliis multitudine di uomini  
del Prelio Prelato &c. Forta ciò, che più gli Arcivescovi  
di episcopio. Scolastico & frati. Stava costante & uolent  
stava accipito a 1. milieuto della Contea, a tanto gli  
squadroni. Invocando un Consiglio, ed un altro egli  
Majestatis circa hora hora 12. folio 7. / giorno 2.  
Carnevale senza tenere la comuniunione si portarono  
a invitare il Predicatore, il quale da medesimi, ed li  
guidò ad Andria, nro q. carmine insobito: e ciò fu  
l'ora recto appartenente a quello che non dicono né gli quali  
e che gli addossano q. infreddo. Essi dunque in Arseno  
dei Predicatori Carnavale, cosa non mai più veduta  
da sé in Carnaval s'era faticato. Questo religioso.

Si era fatto, che primieramente visto tutto quello  
fatto, se ben scrive, che del genio proprio e degli  
atti sua prima preda fu un sacerdozio senza di sé  
degno nomeno e cosa ecceta, e in ciò fata si ebbe  
una grande similitudine a schiaccere, che fu nel Mandibola  
con vita quella de' bellissimi. Questa cosa, insomma, nobile signore, è  
quasi che ogni canone, se è possibile, e ogni legge di Dio. S'ebbe  
tutto questo in diverso modo, e l'uno per l'altro proprio  
e proprio. Il P. Off. e' prede, e il sacerdozio il soggetto,  
gli obblighi e contratti. Ma è da notare, che qualcuno di  
quei che più sono, ha dato in diverso modo  
a poterlo alla metà di Messina, pur nella Terra  
sopra già tante gravissime senza predilezione Off. e la fede,  
che aveva in Comiso, ha del tempo, e gli affari  
dell'anno 1692, predicò il P. Giuseppe Battinelli da  
Comiso (figlio)

1693 Nel soggiorno a Capuccino, nel 1693 (che mangiarsi) in  
Carmelitano, ma con poco suo gusto. Nel 1694, e 1695,  
in Capuccino.

Nel 1695, il Vescovo ci consolò col rivedere Amico non  
mangiare nella ricotta: Consigliando che non sia il  
nostro genio anche a P. Off. non la fede (soltanto essere  
sacerdoti) da Capuccini ha voluto far un Rametta.  
Ma è notabile che non si disperse Dio: Detto Signor  
essa a Salvo, domani però è l'Avvento, e il monsignor  
P. L'Onore mio Dio, fu fatto re gli anni 1691, e 1692  
torni alla Chiesa del Carmelito, cinque pelli d'agnello  
uniforme: due pallotti Schiacci e L'altro maggiore: questo cadi-  
sico, le due banchette, e così egli abbia: la corona, che  
osservava il prefissato del tabernacolo.

C'è già nello anno 1692 citato manoscritto in Roma gli donò  
Le buste <sup>dei magistrati</sup> ~~dei magistrati~~ del Senato et l'altra maggiore.  
Due buste minori del Senato et In principio:  
Vedevolete, in una delle queste è dipinta a mezzaluna  
La Mafonita di Brugia, nell'altra la Circumlocuzione  
di Longo.

~~1692~~ 1693 ~~1694~~ ~~1695~~ ~~1696~~ ~~1697~~ ~~1698~~ ~~1699~~ ~~1700~~ ~~1701~~ ~~1702~~ ~~1703~~ ~~1704~~ ~~1705~~ ~~1706~~ ~~1707~~ ~~1708~~ ~~1709~~ ~~1710~~ ~~1711~~ ~~1712~~ ~~1713~~ ~~1714~~ ~~1715~~ ~~1716~~ ~~1717~~ ~~1718~~ ~~1719~~ ~~1720~~ ~~1721~~ ~~1722~~ ~~1723~~ ~~1724~~ ~~1725~~ ~~1726~~ ~~1727~~ ~~1728~~ ~~1729~~ ~~1730~~ ~~1731~~ ~~1732~~ ~~1733~~ ~~1734~~ ~~1735~~ ~~1736~~ ~~1737~~ ~~1738~~ ~~1739~~ ~~1740~~ ~~1741~~ ~~1742~~ ~~1743~~ ~~1744~~ ~~1745~~ ~~1746~~ ~~1747~~ ~~1748~~ ~~1749~~ ~~1750~~ ~~1751~~ ~~1752~~ ~~1753~~ ~~1754~~ ~~1755~~ ~~1756~~ ~~1757~~ ~~1758~~ ~~1759~~ ~~1760~~ ~~1761~~ ~~1762~~ ~~1763~~ ~~1764~~ ~~1765~~ ~~1766~~ ~~1767~~ ~~1768~~ ~~1769~~ ~~1770~~ ~~1771~~ ~~1772~~ ~~1773~~ ~~1774~~ ~~1775~~ ~~1776~~ ~~1777~~ ~~1778~~ ~~1779~~ ~~1780~~ ~~1781~~ ~~1782~~ ~~1783~~ ~~1784~~ ~~1785~~ ~~1786~~ ~~1787~~ ~~1788~~ ~~1789~~ ~~1790~~ ~~1791~~ ~~1792~~ ~~1793~~ ~~1794~~ ~~1795~~ ~~1796~~ ~~1797~~ ~~1798~~ ~~1799~~ ~~1800~~ ~~1801~~ ~~1802~~ ~~1803~~ ~~1804~~ ~~1805~~ ~~1806~~ ~~1807~~ ~~1808~~ ~~1809~~ ~~1810~~ ~~1811~~ ~~1812~~ ~~1813~~ ~~1814~~ ~~1815~~ ~~1816~~ ~~1817~~ ~~1818~~ ~~1819~~ ~~1820~~ ~~1821~~ ~~1822~~ ~~1823~~ ~~1824~~ ~~1825~~ ~~1826~~ ~~1827~~ ~~1828~~ ~~1829~~ ~~1830~~ ~~1831~~ ~~1832~~ ~~1833~~ ~~1834~~ ~~1835~~ ~~1836~~ ~~1837~~ ~~1838~~ ~~1839~~ ~~1840~~ ~~1841~~ ~~1842~~ ~~1843~~ ~~1844~~ ~~1845~~ ~~1846~~ ~~1847~~ ~~1848~~ ~~1849~~ ~~1850~~ ~~1851~~ ~~1852~~ ~~1853~~ ~~1854~~ ~~1855~~ ~~1856~~ ~~1857~~ ~~1858~~ ~~1859~~ ~~1860~~ ~~1861~~ ~~1862~~ ~~1863~~ ~~1864~~ ~~1865~~ ~~1866~~ ~~1867~~ ~~1868~~ ~~1869~~ ~~1870~~ ~~1871~~ ~~1872~~ ~~1873~~ ~~1874~~ ~~1875~~ ~~1876~~ ~~1877~~ ~~1878~~ ~~1879~~ ~~1880~~ ~~1881~~ ~~1882~~ ~~1883~~ ~~1884~~ ~~1885~~ ~~1886~~ ~~1887~~ ~~1888~~ ~~1889~~ ~~1890~~ ~~1891~~ ~~1892~~ ~~1893~~ ~~1894~~ ~~1895~~ ~~1896~~ ~~1897~~ ~~1898~~ ~~1899~~ ~~1900~~ ~~1901~~ ~~1902~~ ~~1903~~ ~~1904~~ ~~1905~~ ~~1906~~ ~~1907~~ ~~1908~~ ~~1909~~ ~~1910~~ ~~1911~~ ~~1912~~ ~~1913~~ ~~1914~~ ~~1915~~ ~~1916~~ ~~1917~~ ~~1918~~ ~~1919~~ ~~1920~~ ~~1921~~ ~~1922~~ ~~1923~~ ~~1924~~ ~~1925~~ ~~1926~~ ~~1927~~ ~~1928~~ ~~1929~~ ~~1930~~ ~~1931~~ ~~1932~~ ~~1933~~ ~~1934~~ ~~1935~~ ~~1936~~ ~~1937~~ ~~1938~~ ~~1939~~ ~~1940~~ ~~1941~~ ~~1942~~ ~~1943~~ ~~1944~~ ~~1945~~ ~~1946~~ ~~1947~~ ~~1948~~ ~~1949~~ ~~1950~~ ~~1951~~ ~~1952~~ ~~1953~~ ~~1954~~ ~~1955~~ ~~1956~~ ~~1957~~ ~~1958~~ ~~1959~~ ~~1960~~ ~~1961~~ ~~1962~~ ~~1963~~ ~~1964~~ ~~1965~~ ~~1966~~ ~~1967~~ ~~1968~~ ~~1969~~ ~~1970~~ ~~1971~~ ~~1972~~ ~~1973~~ ~~1974~~ ~~1975~~ ~~1976~~ ~~1977~~ ~~1978~~ ~~1979~~ ~~1980~~ ~~1981~~ ~~1982~~ ~~1983~~ ~~1984~~ ~~1985~~ ~~1986~~ ~~1987~~ ~~1988~~ ~~1989~~ ~~1990~~ ~~1991~~ ~~1992~~ ~~1993~~ ~~1994~~ ~~1995~~ ~~1996~~ ~~1997~~ ~~1998~~ ~~1999~~ ~~2000~~ ~~2001~~ ~~2002~~ ~~2003~~ ~~2004~~ ~~2005~~ ~~2006~~ ~~2007~~ ~~2008~~ ~~2009~~ ~~2010~~ ~~2011~~ ~~2012~~ ~~2013~~ ~~2014~~ ~~2015~~ ~~2016~~ ~~2017~~ ~~2018~~ ~~2019~~ ~~2020~~ ~~2021~~ ~~2022~~ ~~2023~~ ~~2024~~ ~~2025~~ ~~2026~~ ~~2027~~ ~~2028~~ ~~2029~~ ~~2030~~ ~~2031~~ ~~2032~~ ~~2033~~ ~~2034~~ ~~2035~~ ~~2036~~ ~~2037~~ ~~2038~~ ~~2039~~ ~~2040~~ ~~2041~~ ~~2042~~ ~~2043~~ ~~2044~~ ~~2045~~ ~~2046~~ ~~2047~~ ~~2048~~ ~~2049~~ ~~2050~~ ~~2051~~ ~~2052~~ ~~2053~~ ~~2054~~ ~~2055~~ ~~2056~~ ~~2057~~ ~~2058~~ ~~2059~~ ~~2060~~ ~~2061~~ ~~2062~~ ~~2063~~ ~~2064~~ ~~2065~~ ~~2066~~ ~~2067~~ ~~2068~~ ~~2069~~ ~~2070~~ ~~2071~~ ~~2072~~ ~~2073~~ ~~2074~~ ~~2075~~ ~~2076~~ ~~2077~~ ~~2078~~ ~~2079~~ ~~2080~~ ~~2081~~ ~~2082~~ ~~2083~~ ~~2084~~ ~~2085~~ ~~2086~~ ~~2087~~ ~~2088~~ ~~2089~~ ~~2090~~ ~~2091~~ ~~2092~~ ~~2093~~ ~~2094~~ ~~2095~~ ~~2096~~ ~~2097~~ ~~2098~~ ~~2099~~ ~~2100~~ ~~2101~~ ~~2102~~ ~~2103~~ ~~2104~~ ~~2105~~ ~~2106~~ ~~2107~~ ~~2108~~ ~~2109~~ ~~2110~~ ~~2111~~ ~~2112~~ ~~2113~~ ~~2114~~ ~~2115~~ ~~2116~~ ~~2117~~ ~~2118~~ ~~2119~~ ~~2120~~ ~~2121~~ ~~2122~~ ~~2123~~ ~~2124~~ ~~2125~~ ~~2126~~ ~~2127~~ ~~2128~~ ~~2129~~ ~~2130~~ ~~2131~~ ~~2132~~ ~~2133~~ ~~2134~~ ~~2135~~ ~~2136~~ ~~2137~~ ~~2138~~ ~~2139~~ ~~2140~~ ~~2141~~ ~~2142~~ ~~2143~~ ~~2144~~ ~~2145~~ ~~2146~~ ~~2147~~ ~~2148~~ ~~2149~~ ~~2150~~ ~~2151~~ ~~2152~~ ~~2153~~ ~~2154~~ ~~2155~~ ~~2156~~ ~~2157~~ ~~2158~~ ~~2159~~ ~~2160~~ ~~2161~~ ~~2162~~ ~~2163~~ ~~2164~~ ~~2165~~ ~~2166~~ ~~2167~~ ~~2168~~ ~~2169~~ ~~2170~~ ~~2171~~ ~~2172~~ ~~2173~~ ~~2174~~ ~~2175~~ ~~2176~~ ~~2177~~ ~~2178~~ ~~2179~~ ~~2180~~ ~~2181~~ ~~2182~~ ~~2183~~ ~~2184~~ ~~2185~~ ~~2186~~ ~~2187~~ ~~2188~~ ~~2189~~ ~~2190~~ ~~2191~~ ~~2192~~ ~~2193~~ ~~2194~~ ~~2195~~ ~~2196~~ ~~2197~~ ~~2198~~ ~~2199~~ ~~2200~~ ~~2201~~ ~~2202~~ ~~2203~~ ~~2204~~ ~~2205~~ ~~2206~~ ~~2207~~ ~~2208~~ ~~2209~~ ~~2210~~ ~~2211~~ ~~2212~~ ~~2213~~ ~~2214~~ ~~2215~~ ~~2216~~ ~~2217~~ ~~2218~~ ~~2219~~ ~~2220~~ ~~2221~~ ~~2222~~ ~~2223~~ ~~2224~~ ~~2225~~ ~~2226~~ ~~2227~~ ~~2228~~ ~~2229~~ ~~2230~~ ~~2231~~ ~~2232~~ ~~2233~~ ~~2234~~ ~~2235~~ ~~2236~~ ~~2237~~ ~~2238~~ ~~2239~~ ~~2240~~ ~~2241~~ ~~2242~~ ~~2243~~ ~~2244~~ ~~2245~~ ~~2246~~ ~~2247~~ ~~2248~~ ~~2249~~ ~~2250~~ ~~2251~~ ~~2252~~ ~~2253~~ ~~2254~~ ~~2255~~ ~~2256~~ ~~2257~~ ~~2258~~ ~~2259~~ ~~2260~~ ~~2261~~ ~~2262~~ ~~2263~~ ~~2264~~ ~~2265~~ ~~2266~~ ~~2267~~ ~~2268~~ ~~2269~~ ~~2270~~ ~~2271~~ ~~2272~~ ~~2273~~ ~~2274~~ ~~2275~~ ~~2276~~ ~~2277~~ ~~2278~~ ~~2279~~ ~~2280~~ ~~2281~~ ~~2282~~ ~~2283~~ ~~2284~~ ~~2285~~ ~~2286~~ ~~2287~~ ~~2288~~ ~~2289~~ ~~2290~~ ~~2291~~ ~~2292~~ ~~2293~~ ~~2294~~ ~~2295~~ ~~2296~~ ~~2297~~ ~~2298~~ ~~2299~~ ~~2300~~ ~~2301~~ ~~2302~~ ~~2303~~ ~~2304~~ ~~2305~~ ~~2306~~ ~~2307~~ ~~2308~~ ~~2309~~ ~~2310~~ ~~2311~~ ~~2312~~ ~~2313~~ ~~2314~~ ~~2315~~ ~~2316~~ ~~2317~~ ~~2318~~ ~~2319~~ ~~2320~~ ~~2321~~ ~~2322~~ ~~2323~~ ~~2324~~ ~~2325~~ ~~2326~~ ~~2327~~ ~~2328~~ ~~2329~~ ~~2330~~ ~~2331~~ ~~2332~~ ~~2333~~ ~~2334~~ ~~2335~~ ~~2336~~ ~~2337~~ ~~2338~~ ~~2339~~ ~~2340~~ ~~2341~~ ~~2342~~ ~~2343~~ ~~2344~~ ~~2345~~ ~~2346~~ ~~2347~~ ~~2348~~ ~~2349~~ ~~2350~~ ~~2351~~ ~~2352~~ ~~2353~~ ~~2354~~ ~~2355~~ ~~2356~~ ~~2357~~ ~~2358~~ ~~2359~~ ~~2360~~ ~~2361~~ ~~2362~~ ~~2363~~ ~~2364~~ ~~2365~~ ~~2366~~ ~~2367~~ ~~2368~~ ~~2369~~ ~~2370~~ ~~2371~~ ~~2372~~ ~~2373~~ ~~2374~~ ~~2375~~ ~~2376~~ ~~2377~~ ~~2378~~ ~~2379~~ ~~2380~~ ~~2381~~ ~~2382~~ ~~2383~~ ~~2384~~ ~~2385~~ ~~2386~~ ~~2387~~ ~~2388~~ ~~2389~~ ~~2390~~ ~~2391~~ ~~2392~~ ~~2393~~ ~~2394~~ ~~2395~~ ~~2396~~ ~~2397~~ ~~2398~~ ~~2399~~ ~~2400~~ ~~2401~~ ~~2402~~ ~~2403~~ ~~2404~~ ~~2405~~ ~~2406~~ ~~2407~~ ~~2408~~ ~~2409~~ ~~2410~~ ~~2411~~ ~~2412~~ ~~2413~~ ~~2414~~ ~~2415~~ ~~2416~~ ~~2417~~ ~~2418~~ ~~2419~~ ~~2420~~ ~~2421~~ ~~2422~~ ~~2423~~ ~~2424~~ ~~2425~~ ~~2426~~ ~~2427~~ ~~2428~~ ~~2429~~ ~~2430~~ ~~2431~~ ~~2432~~ ~~2433~~ ~~2434~~ ~~2435~~ ~~2436~~ ~~2437~~ ~~2438~~ ~~2439~~ ~~2440~~ ~~2441~~ ~~2442~~ ~~2443~~ ~~2444~~ ~~2445~~ ~~2446~~ ~~2447~~ ~~2448~~ ~~2449~~ ~~2450~~ ~~2451~~ ~~2452~~ ~~2453~~ ~~2454~~ ~~2455~~ ~~2456~~ ~~2457~~ ~~2458~~ ~~2459~~ ~~2460~~ ~~2461~~ ~~2462~~ ~~2463~~ ~~2464~~ ~~2465~~ ~~2466~~ ~~2467~~ ~~2468~~ ~~2469~~ ~~2470~~ ~~2471~~ ~~2472~~ ~~2473~~ ~~2474~~ ~~2475~~ ~~2476~~ ~~2477~~ ~~2478~~ ~~2479~~ ~~2480~~ ~~2481~~ ~~2482~~ ~~2483~~ ~~2484~~ ~~2485~~ ~~2486~~ ~~2487~~ ~~2488~~ ~~2489~~ ~~2490~~ ~~2491~~ ~~2492~~ ~~2493~~ ~~2494~~ ~~2495~~ ~~2496~~ ~~2497~~ ~~2498~~ ~~2499~~ ~~2500~~ ~~2501~~ ~~2502~~ ~~2503~~ ~~2504~~ ~~2505~~ ~~2506~~ ~~2507~~ ~~2508~~ ~~2509~~ ~~2510~~ ~~2511~~ ~~2512~~ ~~2513~~ ~~2514~~ ~~2515~~ ~~2516~~ ~~2517~~ ~~2518~~ ~~2519~~ ~~2520~~ ~~2521~~ ~~2522~~ ~~2523~~ ~~2524~~ ~~2525~~ ~~2526~~ ~~2527~~ ~~2528~~ ~~2529~~ ~~2530~~ ~~2531~~ ~~2532~~ ~~2533~~ ~~2534~~ ~~2535~~ ~~2536~~ ~~2537~~ ~~2538~~ ~~2539~~ ~~2540~~ ~~2541~~ ~~2542~~ ~~2543~~ ~~2544~~ ~~2545~~ ~~2546~~ ~~2547~~ ~~2548~~ ~~2549~~ ~~2550~~ ~~2551~~ ~~2552~~ ~~2553~~ ~~2554~~ ~~2555~~ ~~2556~~ ~~2557~~ ~~2558~~ ~~2559~~ ~~2560~~ ~~2561~~ ~~2562~~ ~~2563~~ ~~2564~~ ~~2565~~ ~~2566~~ ~~2567~~ ~~2568~~ ~~2569~~ ~~2570~~ ~~2571~~ ~~2572~~ ~~2573~~ ~~2574~~ ~~2575~~ ~~2576~~ ~~2577~~ ~~2578~~ ~~2579~~ ~~2580~~ ~~2581~~ ~~2582~~ ~~2583~~ ~~2584~~ ~~2585~~ ~~2586~~ ~~2587~~ ~~2588~~ ~~2589~~ ~~2590~~ ~~2591~~ ~~2592~~ ~~2593~~ ~~2594~~ ~~2595~~ ~~2596~~ ~~2597~~ ~~2598~~ ~~2599~~ ~~2600~~ ~~2601~~ ~~2602~~ ~~2603~~ ~~2604~~ ~~2605~~ ~~2606~~ ~~2607~~ ~~2608~~ ~~2609~~ ~~2610~~ ~~2611~~ ~~2612~~ ~~2613~~ ~~2614~~ ~~2615~~ ~~2616~~ ~~2617~~ ~~2618~~ ~~2619~~ ~~2620~~ ~~2621~~ ~~2622~~ ~~2623~~ ~~2624~~ ~~2625~~ ~~2626~~ ~~2627~~ ~~2628~~ ~~2629~~ ~~2630~~ ~~2631~~ ~~2632~~ ~~2633~~ ~~2634~~ ~~2635~~ ~~2636~~ ~~2637~~ ~~2638~~ ~~2639~~ ~~2640~~ ~~2641~~ ~~2642~~ ~~2643~~ ~~2644~~ ~~2645~~ ~~2646~~ ~~2647~~ ~~2648~~ ~~2649~~ ~~2650~~ ~~2651~~ ~~2652~~ ~~2653~~ ~~2654~~ ~~2655~~ ~~2656~~ ~~2657~~ ~~2658~~ ~~2659~~ ~~2660~~ ~~2661~~ ~~2662~~ ~~2663~~ ~~2664~~ ~~2665~~ ~~2666~~ ~~2667~~ ~~2668~~ ~~2669~~ ~~2670~~ ~~2671~~ ~~2672~~ ~~2673~~ ~~2674~~ ~~2675~~ ~~2676~~ ~~2677~~ ~~2678~~ ~~2679~~ ~~2680~~ ~~2681~~ ~~2682~~ ~~2683~~ ~~2684~~ ~~2685~~ ~~2686~~ ~~2687~~ ~~2688~~ ~~2689~~ ~~2690~~ ~~2691~~ ~~2692~~ ~~2693~~ ~~2694~~ ~~2695~~ ~~2696~~ ~~2697~~ ~~2698~~ ~~2699~~ ~~2700~~ ~~2701~~ ~~2702~~ ~~2703~~ ~~2704~~ ~~2705~~ ~~2706~~ ~~2707~~ ~~2708~~ ~~2709~~ ~~2710~~ ~~2711~~ ~~2712~~ ~~2713~~ ~~2714~~ ~~2715~~ ~~2716~~ ~~2717~~ ~~2718~~ ~~2719~~ ~~2720~~ ~~2721~~ ~~2722~~ ~~2723~~ ~~2724~~ ~~2725~~ ~~2726~~ ~~2727~~ ~~2728~~ ~~2729~~ ~~2730~~ ~~2731~~ ~~2732~~ ~~2733~~ ~~2734~~ ~~2735~~ ~~2736~~ ~~2737~~ ~~2738~~ ~~2739~~ ~~2740~~ ~~2741~~ ~~2742~~ ~~2743~~ ~~2744~~ ~~2745~~ ~~2746~~ ~~2747~~ ~~2748~~ ~~2749~~ ~~2750~~ ~~2751~~ ~~2752~~ ~~2753~~ ~~2754~~ ~~2755~~ ~~2756~~ ~~2757~~ ~~2758~~ ~~2759~~ ~~2760~~ ~~2761~~ ~~2762~~ ~~2763~~ ~~2764~~ ~~2765~~ ~~2766~~ ~~2767~~ ~~2768~~ ~~2769~~ ~~2770~~ ~~2771~~ ~~2772~~ ~~2773~~ ~~2774~~ ~~2775~~ ~~2776~~ ~~2777~~ ~~2778~~ ~~2779~~ ~~2780~~ ~~2781~~ ~~2782~~ ~~2783~~ ~~2784~~ ~~2785~~ ~~2786~~ ~~2787~~ ~~2788~~ ~~2789~~ ~~2790~~ ~~2791~~ ~~2792~~ ~~2793~~ ~~2794~~ ~~2795~~ ~~2796~~ ~~2797~~ ~~2798~~ ~~2799~~ ~~2800~~ ~~2801~~ ~~2802~~ ~~2803~~ ~~2804~~ ~~2805~~ ~~2806~~ ~~2807~~ ~~2808~~ ~~2809~~ ~~2810~~ ~~2811~~ ~~2812~~ ~~2813~~ ~~2814~~ ~~2815~~ ~~2816~~ ~~2817~~ ~~2818~~ ~~2819~~ ~~2820~~ ~~2821~~ ~~2822~~ ~~2823~~ ~~2824~~ ~~2825~~ ~~2826~~ ~~2827~~ ~~2828~~ ~~2829~~ ~~2830~~ ~~2831~~ ~~2832~~ ~~2833~~ ~~2834~~ ~~2835~~ ~~2836~~ ~~2837~~ ~~2838~~ ~~2839~~ ~~2840~~ ~~2841~~ ~~2842~~ ~~2843~~ ~~2844~~ ~~2845~~ ~~2846~~ ~~2847~~ ~~2848~~ ~~2849~~ ~~2850~~ ~~2851~~ ~~2852~~ ~~2853~~ ~~2854~~ ~~2855~~ ~~2856~~ ~~2857~~ ~~2858~~ ~~2859~~ ~~2860~~ ~~2861~~ ~~2862~~ ~~2863~~ ~~2864~~ ~~2865~~ ~~2866~~ ~~2867~~ ~~2868~~ ~~2869~~ ~~2870~~ ~~2871~~ ~~2872~~ ~~2873~~ ~~2874~~ ~~2875~~ ~~2876~~ ~~2877~~ ~~2878~~ ~~2879~~ ~~2880~~ ~~2881~~ ~~2882~~ ~~2883~~ ~~2884~~ ~~2885~~ ~~2886~~ ~~2887~~ ~~2888~~ ~~2889~~ ~~2890~~ ~~2891~~ ~~2892~~ ~~2893~~ ~~2894~~ ~~2895~~ ~~2896~~ ~~2897~~ ~~2898~~ ~~2899~~ ~~2900~~ ~~2901~~ ~~2902~~ ~~2903~~ ~~2904~~ ~~2905~~ ~~2906~~ ~~2907~~ ~~2908~~ ~~2909</del~~